

## **Omofobia e nuovi diritti**

Forti difficoltà emergono per gli omosessuali e bisessuali in famiglia: circa il 20% dei genitori di figli omosessuali sa che questi vivono una tale condizione; il dato è più alto tra i fratelli, i colleghi e soprattutto gli amici. Gli omosessuali e i bisessuali dichiarano di aver subito discriminazioni a scuola e all'università, così come al lavoro, più degli eterosessuali: il 40,3% dichiara di essere stato discriminato contro il 27,9% degli eterosessuali. Si arriva al 53,7% aggiungendo le discriminazioni subite nella ricerca di una casa, nei rapporti con i vicini, nell'accesso a servizi sanitari oppure in locali, uffici pubblici o mezzi di trasporto.

### **Articoli in discussione 2 ,3 29,1171 co.**

**Ordinanza del Trib.di Venezia 3.4.2009** si discosta dall'orientamento che aveva ritenuto legittimo il rifiuto dell'ufficiale di stato civile ad effettuare pubblicazioni matrimoniali di due soggetti dello stesso sesso. Mancato riconoscimento del matrimonio omosessuale determinerebbe una compromissione del diritto inviolabile di contrarre matrimonio ,in contrasto con l'art.2 e disparità di trattamento (art.3) fra omosessuali e transessuali(l. 164 del 1982 consente ottenuta la rettificazione di accedere all'istituto del matrimonio).

Violazione art 29 cost. famiglia come società naturale fondata sul matrimonio  
"Famiglia fondata sugli affetti" in cui vincolo di affetto e reciproca solidarietà e impegno di aiuto .

Art.117 I co. vincolo al legislatore comunitario e obblighi internazionali: vincoli art.8 (diritto al rispetto vita privata e familiare),art. 12 diritto al matrimonio; art 14 divieto di discriminazione.

Spesso vicinanza alla *coppia more uxorio eterosessuale* , connotati negativi : è una malattia ecc. non più o quasi...ma è altro.

### **Omosessualità è una condizione dell'uomo degna di tutela in conformità ai precetti costituzionali**

#### **Cass. 25.7.2007 n. 16417:**

Il divieto di espellere cittadini stranieri omosessuali nell'ipotesi di un rischio di persecuzione nei loro paesi non sembra dipendere da una pronuncia nel nostro ordinamento sull'omosessualità, ma dalla prova che un diritto fondamentale può essere violato.

QUADRO EUROPEO:

RISOLUZIONE PARLAMENTO EUROPEO 8.2.1994 proposta di raccomandazione eliminare ostacoli frapposti al matrimonio di coppie omosessuali o equivalenti)

Risoluzione del 16.3.2000 rispetto dei diritti umani nell'unione europea

**Risoluzione 2005 Parlamento** europeo sulla protezione delle minoranze e politiche contro la discriminazione nell'Europa allargata

Risoluzione del parlamento europeo 14 gennaio 2009 situazione diritti fondamentali nell'UE 2004-2008

In Dottrina: **indifferenza giuridica**: rifiuto di un atteggiamento discriminatorio verso gli omosessuali non è incompatibile con il rifiuto del riconoscimento pubblico della loro unione.

**Tre spinte** che derivano dal panorama europeo:

- **la prima**: dalle risoluzioni e cioè si è detto obbligo di rispettare i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario. Le istituzioni europee hanno incoraggiato l'adozione di strumenti per rimuovere le discriminazioni cui si confrontano le coppie in ragione dell'orientamento sessuale, ma non hanno indicato il matrimonio omosessuale quale unica forma di tutela. Laschiando l'opzione matrimonio o istituto giuridico equivalente. E dunque art 29 o artt.2,3 formazioni sociali costituzione.
- **Seconda spinta**: articoli 8,12,14 cedu come interpretati dalla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo.  
La CEDu non riconosce un divieto di discriminazione in base all'orientamento sessuale, ma i giudici hanno interpretato le norme in maniera importante:  
**così art. 8** h incluso nella nozione di vita privata quella di vita sessuale di un individuo.  
**Nell'art 14 divieto di discriminazioni** a diritti sostanziali riconosciuti nella convenzione.

Terza spinta esterna: scelta compiuta a altri paesi che hanno introdotto la possibilità di contrarre il matrimonio tra persone dello stesso sesso Francia, Spagna, Olanda ecc.

La giurisprudenza della Corte costituzionale si forma per processi lenti e gradualmente dove è raro trovare novità assolute non anticipate da precedenti che avvisano dell'approssimarsi della svolta giurisprudenziale.

## **Giurisprudenza interna:**

sent. 13872010 in dialogo con la giurispr. Europea, anche se sentenze di rigetto.

Valore delle unioni omosessuali quali formazioni sociali

24.6.2010 Corte di Strasburgo **SchalK e Kopg c Austria**.coppia composta da persone dello stesso genere è vita familiare e ai sensi dell'art.8 CEDU non ha solo una tutela personale.

Art 12 abbraccia anche la nozione di genere e abbandona quella di sesso.

**Status individuale interno al matrimonio / status relazionale del matrimonio.**

**Luglio 2010 opinione** avvocato *Romer sentenza 10 maggio 2011.*

*15.3.2012 Gas e Dubois c.Francia*

*Impossibilità di giungere ad una adozione infertilità e impossibilità di comparare.*

CASS. I sez. civ. nro 4184 /12 unione matrimoniale contratta in Olanda, da una coppia gay italiana, non può essere trascritta in Italia.

La corte sottolinea però (in tal senso sentenza creativa) intrascrivibilità delle unioni omosessuali dipende non più dalla loro inesistenza, o dalla loro invalidità, ma dalla loro inidoneità a produrre effetti giuridici nell'ordinamento italiano.

**M. Gabriella Luccioli (sent.Englaro)**

**Il quadro europeo dei diritti dei gay e il contesto sociale è fortemente cambiato.,**

Certo fino a un intervento legislativo che ancora non c'è e io direi a una modifica dell'art 29 della Cost., i componenti della coppia omosessuale conviventi in stabile relazione di fatto non possono fare valere, né il diritto a contrarre il matrimonio, né il diritto alla trascrizione di un matrimonio contratto all'estero.

A prescindere da questo hanno un diritto a vivere una vita familiare e liberamente una condizione di coppia scelta a tutela giurisdizionale di specifiche situazioni. Se rilevano discriminazioni cioè possono adire i giudici, per ottenere di essere trattate in modo omogeneo a quello assicurato dalla legge alla coppia coniugata.